

letto sindaco di Lambrugo lo scorso settembre

LAMBRUGO - Il sindaco Andrea Sala è decaduto dalla sua carica a poco più di 100 giorni dalla sua elezione. A darne annuncio lo stesso Sala in una lettera inviata ai consiglieri comunali lunedì 11 gennaio.



"A seguito di una sentenza definitiva legata ad una mia passata carica di Amministratore di una società immobiliare, purtroppo fallita dopo essere stata ceduta a terzi, sono decaduto dalla carica di Sindaco di Lambrugo" scrive Sala. "Preciso che il procedimento che ha portato a questa spiacevole situazione era in corso sin dal 2012 e aveva già subito sentenze negative in primo e secondo grado, di cui l'ultima impugnata dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione. La situazione non prevedeva la pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici, pertanto mai avrei potuto presupporre che in Cassazione la pena sarebbe stata inasprita, con conseguente incompatibilità con la carica di Sindaco – ha continuato Sala – al contrario, infatti, non avrei mai deciso di intraprendere il percorso politico che ci ha visti impegnati nell'ultimo anno".

Nella serata di ieri Sala ha convocato la maggioranza per una riunione straordinaria: "Visto che la condanna definitiva prevede la sospensione della pena ho

interpellato il mio legale per capire quali ripercussioni avrebbe avuto sul mio ruolo di Sindaco e appurato che ne comporta la decadenza ho convocato una riunione urgente con il gruppo di maggioranza per comunicare il fatto e prospettare le due alternative che si presentano: dimettermi, consegnando il paese ad un Commissario Straordinario Prefettizio o attendere la comunicazione ufficiale di decadenza lasciando sino alle prossime elezioni l'Amministrazione del paese a chi si è impegnato con me in questo mandato elettorale che, purtroppo, ha avuto breve durata. La scelta unanime è stata per la prosecuzione dell'ordinaria amministrazione. Ho deciso di anticipare la comunicazione prefettizia con una comunicazione ufficiale per rispetto verso i colleghi del Consiglio Comunale e tutti i lambrughesi".

Sarà dunque la vice di Sala, Elisa Marini, a portare avanti il Comune in attesa delle nuove elezioni.

Sala ha concluso: "Pur rispettando le Istituzioni e la Legge, dichiaro a gran voce che i fatti che mi hanno coinvolto indirettamente in quanto commessi da terzi non avrebbero mai dovuto portare ad una mia condanna e che il mio impegno per Lambrugo proseguirà sotto altre forme, con la stessa passione che mi ha contraddistinto in guesti mesi".